

Sindaco
Segretario Comunale
Assessori
Consiglieri
Sede

Prot. n. 2962 del 18.10.2014

Egregi Signori in indirizzo,

si ritiene opportuno sottoporre alla Vostra attenzione alcuni aspetti tecnici che richiedono altrettante rettifiche tecniche al bilancio di previsione 2014 e relativi allegati di legge, onde poter sottoporle all'opportuna approvazione da parte del Consiglio Comunale nella prossima seduta del 22.10.2014.

In merito agli stanziamenti di bilancio inseriti nello schema approvato dalla Giunta il 30.09.2014, si segnala che, per mero errore di software, una somma di importo pari a € 30.000,00 stanziata sul fondo di riserva ordinario per € 25.000,00 e sulle spese per prestazioni di servizio per € 5.000,00, è stata traslata sulle spese di personale e, specificatamente, all'intervento 1.01.01.01.

Verificato l'errore meramente tecnico che, peraltro, non influisce in alcun modo né sugli stanziamenti complessivi di bilancio, né sui relativi equilibri che rimangono, sia gli uni che gli altri, perfettamente inalterati, si è proceduto alla materiale rettifica ripristinando le scritture originali, ossia eliminando i 30mila euro dall'intervento 1010101 e ristanziandoli sulle spese per servizi (capitolo 2004) per € 5.000,00 e sul fondo di riserva ordinario per € 25.000,00.

Ciò rende opportuno ristampare i documenti di bilancio in modo da portarli in approvazione consiliare ripuliti da tale errore tecnico, peraltro, rilevato solo incidentalmente, in fase di abituale rianalisi dei documenti da parte dello scrivente Ufficio.

Appare superfluo sottolineare che i documenti attualmente a disposizione della parti politiche e tecniche per le opportune analisi e valutazioni sono sostanzialmente invariati rispetto a quelli portati in ristampa e, quindi, ampiamente idonei alla produzione di analisi e valutazioni le quali ultime non saranno in alcun modo influenzate e/o influenzabili dalla modifica tecnica.

Per quanto concerne, poi, l'atto consiliare di approvazione del bilancio 2014 si evidenzia, come già fatto nella proposta di deliberazione che, ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno del 17.09.2014, per gli enti che mandano in approvazione i bilanci con decorrenza settembre 2014, viene meno, come già accaduto nel 2013, l'obbligo di approvare gli atti di salvaguardia degli equilibri generali di bilancio, nella misura in cui gli stessi sono validamente sostituiti dagli atti di approvazione del bilancio i quali, giungendo a fine esercizio, ossia contestualmente alla data classica della salvaguardia, non possono che attestare la sussistenza degli equilibri generali, non solo in via previsionale ma anche in via revisionale come previsto dalle attività di salvaguardia le quali ultime, quindi, risultano implementate in via sostitutiva dagli atti di approvazione del bilancio.

Nonostante questo, per dovizia di dettaglio e concordemente con quanto suggerito dalla nota prefettizia n.44492/2014/Area I del 03.10.2014, diramata a tutti gli Enti, si è deciso di

integrare gli atti di bilancio, già di per sé attestanti la salvaguardia degli equilibri ex D.M. del 17.09.2014, con gli atti normalmente allegati alla deliberazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio che sono uniti alla presente nota per formarne parte integrante e sostanziale e che, vengono messi a disposizione della parte politica, insieme alle citate ristampe tecniche dei documenti di bilancio.

Distinti saluti

Lago li 18.10.2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario



Dott. Francesco Giordano

Si allegano:

- Ristampe tecniche del bilancio e della relazione previsionale e programmatica
- Verifica degli equilibri di bilancio
- Stato di attuazione dei programmi



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

N.25^/L-009/11

Gabinetto Capo Dipartimento

Prot. Uscita del 17/09/2014

Numero: **0010082**

Classifica: UFFICIO I.25^/L

Roma,



AI PREFETTI DELLA REPUBBLICA
LORO SEDI

AI COMMISSARI DEL GOVERNO PER LE PROVINCE
DI

TRENTO E BOLZANO

AL COMMISSARIO DELLO STATO NELLA REGIONE
SICILIA

PALERMO

AL COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA REGIONE
FRIULI VENEZIA GIULIA

TRIESTE

AL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO NELLA
REGIONE SARDEGNA

CAGLIARI

AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DI
COORDINAMENTO NELLA VALLE D'AOSTA

AOSTA

Oggetto: termine per l'adozione del provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2014 ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 T.U.O.E.L.

Con il decreto del 18 luglio 2014 è stato, come noto, differito al 30 settembre 2014 il termine per l'adozione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, di cui al citato art. 151 del T.U.O.E.L.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

In relazione agli effetti prodotti da quest'ultimo provvedimento che sposta l'adempimento alla stessa scadenza della deliberazione per la verifica degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 del T.U.O.E.L., alcuni Comuni hanno chiesto, per gli enti che abbiano già approvato il bilancio di previsione nei mesi di agosto/settembre 2014, la facoltà di non procedere a deliberare la verifica, atteso il breve arco di tempo trascorso dall'approvazione del bilancio di previsione.

Ciò posto, in accoglimento delle istanze pervenute, si ritiene che l'eventuale adozione del bilancio nel mese di settembre renda superflua la verifica del permanere degli equilibri, già insita nel documento di bilancio stesso. Pertanto, l'adempimento previsto dall'art. 193 del T.U.O.E.L. deve essere disposto solo da parte degli enti locali che abbiano approvato il bilancio di previsione entro il mese di agosto dell'esercizio in corso, mentre i comuni che avessero deliberato l'approvazione del menzionato documento di programmazione economica nel corrente mese di settembre o si apprestino ad adottarlo, non saranno tenuti a compiere la ricognizione degli equilibri.

Per opportuna chiarezza degli atti, gli enti che siano in procinto di deliberare il bilancio di previsione entro la data del 30 settembre p.v. potranno attestare la verifica degli equilibri nella stessa delibera di approvazione del bilancio.

Gli enti locali, indipendentemente dall'adozione di una formale delibera, sono invitati ad improntare comunque, l'attività di gestione secondo modalità che favoriscano il mantenimento degli equilibri.

Le SS.LL. vorranno, pertanto, portare a conoscenza degli enti locali ricadenti nel territorio di propria competenza il contenuto della presente direttiva, assicurando nel contempo il monitoraggio della situazione.

IL MINISTRO

Alfano



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Cosenza
Area 2° EE.LL ed Elettorale

Prot. n. 44492 /2014/Area II

Cosenza 3 ottobre 2014

Via e-mail pec

Al Sig. Sindaco
del Comune di **LAGO**

Ai Sigg. Consiglieri Comunali
del Comune di **LAGO**

Al Sig. Segretario Comunale
del Comune di **LAGO**

OGGETTO: D,Lgvo 267/2000 - Mancata adozione provvedimenti di

- Approvazione del bilancio di previsione 2014
- Salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio 2014

Si fa seguito alle note prot. n. 36902/2014/EE.LL e n. 42086/2014/EE.LL. rispettivamente in data 30/07/2014 e 23/09/2014, con cui è stato chiesto di fornire comunicazione circa l'adozione dei provvedimenti in oggetto indicati entro e non oltre il giorno 1° ottobre c.a. all'indirizzo di posta elettronica certificata: **entilocali.prefcs@pec.interno.it**.

Al riguardo, si rappresenta che nel termine sopra citato non è stato fornito riscontro alla richiesta di cui sopra e pertanto risulta che codesta Amministrazione non ha provveduto ad adottare la delibera di approvazione del bilancio di previsione anno 2014 contenente altresì l'attestazione di verifica degli equilibri di bilancio ex art 193 d.l.gvo 18 agosto 2000, n. 267, nei termini di legge.

Quanto sopra, concretizza la fattispecie prevista all'art. 141, comma 2 lettera c), del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto legislativo sopra richiamato.

Pertanto, con la presente, **si diffidano** le SS.LL. a voler provvedere alla adozione degli atti di competenza **entro e non oltre** il termine perentorio di **giorni venti** decorrenti dalla data di ultima notifica nei confronti dei singoli consiglieri.

Il Segretario comunale in indirizzo vorrà provvedere alla **immediata** notificazione del presente atto al Sindaco ed a tutti i consiglieri, salva la **necessità** di attendere a tale adempimento in un momento successivo per **oggettive e dimostrate impossibilità**.

Decorso infruttuosamente il termine sopra indicato, si dovrà procedere ai sensi del succitata normativa di riferimento

Si resta in attesa di ricevere comunicazione circa le effettuate notifiche nonché in merito all'adozione dei provvedimenti in esame all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

IL PREFETTO
Tomao